

REPORT AL RIENTRO DELL'ESPERIENZA DI SCAMBIO - A.A.
2014/2015

| | |
|-------------------------------------|---|
| _Cognome | BESSONE |
| _Nome | GAIA ILENIA |
| _Matricola | 834535 |
| _Anno di corso | 1.LM |
| _Corsi di studi | DESIGN DEGLI INTERNI |
| _Sezione | I3 |
| _e-mail | gaia2992@yahoo.it gaiailenia.bessone@asp-poli.it |
| _Sede di scambio | ROYAL MELBOURNE INSTITUTE OF TECHNOLOGY |
| _Stato | AUSTRALIA |
| _ID ERASMUS (per sedi in EU) | |
| _Semestre svolto all'estero | 1° |

Testo

Posso giudicare la mia esperienza presso il Royal Melbourne Institute of Technology molto positivamente: il semestre è stato intenso ma ne è valsa la pena e sicuramente il periodo trascorso all'estero è passato troppo in fretta!

Dopo l'accettazione da parte dell'università, ha seguito un periodo di gran confusione: ecoe, visto, biglietti, accomodation,... posso consigliare a chi deve partire per Melbourne di prenotare i biglietti in anticipo per poter trovare dei prezzi più vantaggiosi, ed è utile prenotare i biglietti prima di fare la richiesta del visto da studente, poiché questi dati vi verranno richiesti nel form da compilare online per fare la domanda di visto.

L'Australia è (letteralmente!) dall'altro capo del mondo ed arrivarci richiederà mooolte ore di volo e lunghi scali (potreste approfittarne...io ho passato una bellissima giornata a Dubai in attesa del mio volo) ma non appena atterrerete vi renderete conto di quanto grande e bellissima sia. Arriverete a febbraio, quindi sarete investiti dal caldo della città e potrete godervi qualche settimana di sole, spiagge e surf prima dell'inizio delle lezioni. L'RMIT richiede la presenza agli Orientation Days, tre giornate introduttive che si svolgono nel city campus e a cui partecipano tutti gli exchange students. E' utile partecipare poiché vi verranno fornite informazioni generali sull'organizzazione dei corsi, calendario accademico, eventi, associazioni studentesche, ma anche e soprattutto importanti info sulla vita in Australia.

Compilare il piano di studi richiede tempo e spesso i corsi scelti vengono assegnati prima di tutto agli studenti locali, quindi capita di dover rifare il proprio plan da capo e dover ricercare gli ultimi posti disponibili nei corsi (questo capita soprattutto per Design & Architecture, dove i corsi laboratoriali hanno posti limitati; per quanto riguarda i corsi teorici, il limite di studenti non è così severo). Consiglio di seguire il corso per studenti in scambio "Introduction to Australian Society": oltre a conoscere moltissimi altri exchange students, sarà una bella opportunità per assorbire almeno un po' di cultura del vostro nuovo Stato: partite di football, una tradizionale birra al pub, visitare al museo, seguire una guida aborigena nei parchi cittadini,...sono solo alcune delle lezioni previste, e vi faranno rendere conto che l'Australia è molto più grande e varia di quanto pensiate!

Per quanto riguarda la facoltà di design, i corsi laboratoriali si svolgono in classi da circa 15-20 studenti. Le classi sono miste, in maggior parte composte da studenti locali. Una peculiarità dei corsi (sia le "Design Specifications" che i più corposi "Design Studios") è la loro libertà nell'approccio, molto creativo, libero e rivolto alla sperimentazione di mezzi e tecniche piuttosto

che all'aderenza a norme e standard. Grande importanza è poi data all'esposizione dei propri lavori e alla presentazione orale degli stessi: ogni lezione inizia con una pin-up session dei lavori di ogni studente, che deve discutere il proprio lavoro ai propri compagni per poter ricevere commenti e feedbacks. E' uno strumento molto utile per poter confrontare il proprio lavoro ed il proprio metodo con quello degli altri studenti, soprattutto nelle classi con presenze di studenti da vari paesi.

Le lezioni si svolgono in un periodo di 12 settimane; tendenzialmente terminano a fine maggio, mentre gli esami sono fissati a giugno. Tra la fine delle lezioni e gli esami gli studenti hanno una settimana libera per studiare e terminare i lavori dei laboratori. Nel mio caso soltanto un corso ha fissato l'esame a giugno, mentre gli altri professori hanno ritenuto più pratico esaminare gli studenti già nell'ultima settimana di corsi a maggio.

Il visto per studenti concede circa un mese extra dopo la fine dei corsi, quindi potrete decidere di sfruttarlo rimanendo in Australia nel periodo tra la fine degli esami di giugno e luglio, per poter viaggiare ed esplorare gli altri stati. Durante le lezioni non ho avuto molte occasioni di viaggiare (anche a causa della necessità di ritornare in Italia per l'Alta Scuola Politecnica, che mi ha obbligata a rivedere il mio budget) ma ho avuto la possibilità di esplorare il Victoria: lo chiamano "the garden State", ed è veramente verde e bellissimo! Ad un'ora di treno o metro dal CBD troverete parchi tropicali, colorate cittadine costiere, parchi naturali ed aree protette dove poter dar da mangiare ai pappagalli che vivono nella foresta o dove accarezzare canguri, koala e cacatoa.

L'RMIT Trips & Tours organizza viaggi e gite per gli studenti dell'università a prezzi molto convenienti: non perdetevi la Great Ocean Road ed i pinguini di Philip Island! Queste due gite vengono proposte durante gli Orientation Days e poi ripetute nel mese di marzo.

Alla fine dei corsi, quando avrete più tempo per visitare nuovi posti, potete volare negli altri Stati con le compagnie low cost locali (JetStar e TigerAir sono le più utilizzate). Anche se sarà inverno (giugno/luglio) il clima sarà ancora mite e se siete fortunati troverete delle belle giornate di sole per cui potrete godervi la spiaggia o fare un po' di surf. Nella parte nord del Queensland (già a partire da Sunshine Coast) il clima sarà fantastico anche in quella stagione!

Se l'Australia non vi basta, le stesse compagnie aeree vi collegano direttamente al sud est asiatico e alla Nuova Zelanda. Io ho trascorso la mia ultima settimana in NZ, attraversando la North Island in autobus...i paesaggi sono fantastici e totalmente diversi da quelli australiani.

Trovare casa a Melbourne.....un'impresa non semplice! Se non scegliete il campus dell'RMIT (Village), allora vi consiglio di iniziare a cercare casa già dall'Italia. Il sito più comune è Gumtree, ma dall'Italia è difficile avere una risposta dagli inserzionisti poiché possono solo essere contattati via mail, dato che il numero di telefono non può essere visualizzato se non dall'Australia...provate comunque a prendere contatto via mail, e a trovare una sistemazione temporanea (1 o 2 settimane) in un ostello o sharehouse per quando arriverete, così che poi vi sarà più facile finalizzare un affitto o trovare una room una volta che sarete arrivati. La ricerca è difficilissima e gli appartamenti vengono affittati spesso da un giorno all'altro a causa dei molti studenti che arrivano in città in quel periodo...non scoraggiatevi se dall'Italia non riuscirete a finalizzare un affitto, dall'Australia sarà più semplice! Munitevi di una scheda sim australiana (quella Yes!Optus ad esempio costa soltanto 2\$), che vi sarà vitale per chiamare gli inserzionisti e anche durante il vostro scambio.

Il livello d'inglese necessario per studiare all'RMIT deve essere fondamentalmente buono...l'accento Ozzie è molto difficile ed inizialmente vi sembrerà di non capire molto...i primi giorni richiederanno pazienza anche se il vostro inglese di partenza è molto buono! Dopo aver fatto l'orecchio alla strana pronuncia usata downunder, tutto diventa più semplice. I professori

sono disponibili a chiarimenti riguardo le lectures e riguardo gli aspetti accademici come i task, le consegne, i criteri di valutazione...il rapporto con gli studenti è molto libero ed informale, per cui non fatevi problemi a fare domande, anzi, la partecipazione viene considerata positivamente anche in fase di valutazione.

Avrete molti compagni di classe e professori australiani, nonché molti compagni in exchange dal Canada e dagli Stati Uniti...l'ambiente dell'università (che lì include le associazioni, gli eventi, i club dell'RMIT) si rivelerà fondamentale per migliorare la lingua e conoscere tantissime nuove persone. Consiglio di partecipare ai vari eventi, esibizioni, concorsi indetti dall'università dato che sono esperienze di vita universitaria a cui solitamente non abbiamo accesso al Politecnico, poiché non fanno parte della nostra cultura universitaria.

Se cercate un'esperienza che vi faccia crescere dal punto di vista accademico, ma anche interpersonale e vi metta a contatto con lo stile di vita di una città multiculturale come Melbourne, allora scegliete l'RMIT!

Good luck!

Autorizzo al trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/03 da parte del Politecnico di Milano.

Firma _____

